REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 39 della seduta del 04 febbraio 2021.

Oggetto: Emergenza COVID 19 - Linee Programmatiche di rilancio dell'Economia Regionale - Atto di indirizzo.

Presidente F.F. e Assessore: **Dott. Antonino Spirlì**
Dott. Fausto Orsomarso

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente Generale: **Dott. Roberto Cosentino**
Dott. Maurizio Nicolai

ROBERTO COSENTINO
REGIONE CALABRIA
05.02.2021 14:21:42
UTC

Dirigente di Settore: _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ANTONINO SPIRLÌ	Presidente F.F.	X	
2	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X	
3	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
6	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X	
7	FRANCESCO TALARICO	Componente		X

Assiste il Segretario Generale Reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 11 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n. 49687 del 04.02.2021

fonte: http://burc.regione.calabria.it

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- lo Statuto della Regione Calabria;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C (2014) 8021del 29 ottobre 2014;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- la DGR n. 303 dell'11.08.2015 e la Deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31.08.2015 che hanno approvato il Programma Operativo Regionale – POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- la Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Calabria – POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- la deliberazione n. 501 dell'01.12.2015 di presa d'atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale – POR Calabria FESR FSE 2014-2020 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza;
- la deliberazione n. 45 del 24.02.2016 concernente la "Presa d'atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 7227 final del 20/10/2015) e dell'informativa sulla decisione finale nell'ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020";
- la DGR n. 73 del 02.03.2016, e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale - POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- la DGR n. 551 del 28 dicembre 2016, con la quale, la Giunta regionale, prendendo atto del parere espresso dall'Autorità di Audit, ha proceduto alla designazione dell'Autorità di

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Gestione e dell'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;

- la DGR del 23 febbraio 2017, n. 59 e ss.mm.ii. con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020, sono state apportate le conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017-2019 e annualità successive e sono stati riclassificati i relativi capitoli;
- la DGR n. 492 del 31 ottobre 2017, come modificato con DGR n. 340 del 26.07.2019, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento recante la "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020 e il Decreto Dirigenziale n°. 9651 del 06/08/2019 che ha approvato l'aggiornamento del Manuale per la selezione delle operazioni;
- la DGR del 28 giugno 2018, n. 263 con la quale è stata approvata la "Proposta di revisione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020", ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la D. Consiglio R. del 31 luglio 2018, n. 321 di approvazione della suddetta proposta di revisione del POR;
- la Decisione n. C(2019) 1752 final del 28.02.2019 che ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia;
- la DGR del 02 aprile 2019, n. 118 di presa d'atto della suddetta Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019) 1752 final del 28.02.2019;
- la DGR del 25 novembre 2019, n. 541 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28.02.2019. Allineamento del Piano Finanziario";
- la DGR del 09 aprile 2020 n.33 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/20220. Presa atto della Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione C (2020) 1102 final del 20 febbraio 2020. Approvazione piano finanziario";
- la DGR del 24 aprile 2020 n. 49 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione proposta di modifica piano finanziario. Atto di indirizzo. Emergenza COVID-19";
- la DGR del 24 settembre 2015, n. 345 con la quale è stata designata l'Autorità di Audit del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la DGR del 24 settembre 2015, n. 346 con la quale è stata designata l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la DG. del 24 settembre 2015, n. 347 con la quale è stata designata l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la DGR n. 215 del 28 luglio 2020 con la quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 19, comma 6, Dlgs. 165/2001, per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Programmazione Unitaria", il dott. Maurizio Nicolai, a conclusione della procedura di cui all'avviso pubblico del 15.06.2020;
- il DPGR n. 104 del 30.07.2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Programmazione Unitaria" al dott. Maurizio Nicolai;
- la DGR n. 233 del 7 agosto 2020 che ha preso atto dell'"Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020",
- la DGR n. 320 del 26 ottobre 2020 avente ad oggetto: POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d'atto della "Proposta per la revisione del POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020

fonte: http://burc.regione.calabria.it

"Coronavirus Response Investment Initiative" (CRII) Modifiche al REG. (UE) 1303/2013 e 1301/2013" approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma;

- la deliberazione del Consiglio regionale n. 62 del 10 novembre 2020, che ha preso atto dell'approvazione dei documenti relativi alla Proposta di Riprogrammazione da parte del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014-2020
- la DGR n. 474 del 15 dicembre 2020 avente ad oggetto: POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 final del 24.11.2020 "recante modifica della Decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo "Calabria" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006";
- l'art.5 della Legge n.183 del 16/04/1987 che ha istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie che consente, prioritariamente, di assicurare la copertura finanziaria degli oneri di parte nazionale previsti nei Programmi e nelle Azioni di politica comunitaria;
- la legge n.147 del 27/12/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" e, in particolare, i commi 240, 241, 242, 245 che disciplinano i criteri di cofinanziamento dei Programmi Europei per il periodo 2014/2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all' art. 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 previsti nell' Accordo di Partenariato 2014/2020";
- la DGR n.448 del 14 novembre 2016, con la quale è stato approvato il Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- la Sezione 4 del citato Programma di Azione e Coesione 2014/2020, relativa a governance e modalità di attuazione del Programma medesimo; - il parere favorevole della Conferenza Stato - Regioni n. 26/CSR, reso nella seduta del 23/02/2017 ai sensi del punto 2 della citata Delibera CIPE n.10/2015, sul Programma di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- la Delibera CIPE n.7 del 03 marzo 2017 "Programma di Azione e Coesione 2014/2020. Programma complementare Regione Calabria"; - la Delibera di Giunta Regionale n.320 del 25/07/2017 "Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: Presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017";
- la DGR n. 245 del 26 ottobre 2017 "Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017";
- la DGR n. 491 del 31 ottobre 2017 "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione";
- la DGR n. 584 del 30 novembre2018 "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020. Rimodulazione del piano finanziario – Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" ed Asse 6 "Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale";
- la DGR n. 258 del 21 giugno 2019 "Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario"; - la Delibera di Giunta Regionale n.432 del 27/09/2019 che ha approvato il manuale del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) da applicare al Programma Azione Coesione (PAC) 2007/2013 e al Programma Azione Coesione (PAC) 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.calabria.it

- la DGR n. 644 del 30 dicembre 2019 "Programma di Azione Coesione (PAC) Calabria 2014/2020. Istituzione del Comitato di Coordinamento";
- la DGR n. 488 del 22 dicembre 2020" Programma azione e coesione (PAC) / Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del piano finanziario

VISTI altresì

- la dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l'ordinanza 22 marzo 2020, adottata dal Ministero della Salute d'intesa con il Ministero dell'Interno, contenete "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- i DDPCM del 23 febbraio 2020, del 25 febbraio 2020, dell'1 marzo 2020, del 4 marzo 2020, dell'8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, dell'1 aprile 2020, del 3 10 aprile 2020, del 26 aprile 2020, del 17 maggio 2020, dell'11 giugno 2020, del 14 luglio 2020 e del 7 agosto 2020, 7 settembre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 30 luglio 2020, con cui è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi";
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito con legge 25 settembre 2020, n. 124 recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli

fonte: http://burc.regione.calabria.it

incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica";

- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia";
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 07 ottobre 2020, che ha ulteriormente ulteriore prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021
- il decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante "*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020";*
- il DPCM del 13 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- DPCM del 18 ottobre 2020*,* recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 18 ottobre 2020, n. 258;
- DPCM del 24 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- Dpcm 3 novembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»";
- Decreto Legge 30 novembre 2020 recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»
- Dpcm del 14 gennaio 2021 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021";
- Il Decreto Legge 14 gennaio 2021 n. 2 che, conformemente a quanto deliberato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 13.01.2021, proroga, fino al 30 aprile 2021, lo stato d'emergenza dichiarato quale effetto della dichiarazione di "emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale" da parte della OMS;

fonte: http://burc.regione.calabria.it

- le vigenti Ordinanze del Presidente della Regione, emanate ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica per l'emergenza

RICHIAMATO in particolare

- il comma dell'art. 56 del succitato D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito nella Legge 27 del 24/4/2020, il quale riconosce l'epidemia da COVID-19 come evento eccezionale e di grave turbamento dell'economia, ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTI:

- la D.G.R. n. 19 del 22/03/2020 "Emergenza COVID 19 – Strumenti di Ingegneria Finanziaria Regionale – Sospensione pagamento rate – Sospensione termini decadenziali misure di aiuto previsti nei confronti delle imprese- Atto d'indirizzo";
- la D.G.R. n. 30 del 01/04/2020 recante "Emergenza COVID19 – Misure di aiuto alle imprese – Competitività sistema economico e produttivo regionale – Atto di indirizzo";
- la D.G.R. n. 33 del 9/04/2020 recante "POR Calabria FESR 2014/2020. Presa atto della Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione (2020) 1102 final del 20.02.2020. Approvazione piano finanziario";
- la D.G.R. n. 49 del 24.4.2020 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione proposta di modifica piano finanziario. Atto di indirizzo emergenza Covid-19";
- la D.G.R. n. 66 del 05.05.2020 recante "POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Rimodulazione del Piano Finanziario Asse 3 "*Competitività e attrattività del sistema produttivo*" Azioni 3.1.1 – 3.1.2 – 3.2.1 – 3.3.4;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 5 maggio 2020 recante "Emergenza COVID19 – Misure di aiuto a favore delle imprese";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 478 del 15 dicembre 2020 recante "Approvazione del Memorandum di intesa tra l'Ente Nazionale per il Microcredito e la Regione Calabria per la realizzazione di Programmi di Microcredito e microfinanza e per lo sviluppo nella Regione Calabria di una economia innovativa, sostenibile e digitale"
- la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";

CONSIDERATO che:

- la diffusione dell'epidemia Covid-19, in tutto il mondo, sta determinando rilevanti e gravi effetti negativi sul sistema economico nazionale ed internazionale;

- le attuali misure di contenimento del contagio adottate dallo Stato italiano e da altri Stati limitano notevolmente la possibilità di spostamento delle persone e di movimentazione delle merci, continuano ad incidere pesantemente sulla capacità operativa delle imprese;

CONSIDERATO altresì che:

- l'Istat, il 3.12.2020, con riferimento alle Prospettive per l'Economia Italiana nel 2020-2021 e in relazione al Quadro Internazionale, prevede, in accordo con la Commissione Europea, una riduzione del Pil globale in termini reali (-4,3% dal +2,9% nel 2019);

fonte: http://burc.regione.calabria.it

- sempre secondo l'Istat, analogamente ai principali partner europei, per l'Italia si prevede una marcata contrazione del Pil nel 2020 (-8,9%), causata da una lenta ripresa dei consumi, dalla difficile la ripartenza degli investimenti, dal forte ridimensionamento degli scambi di beni e servizi, dalla ripresa della disoccupazione, dall'inflazione in graduale recupero;

- nel terzo trimestre, la *spesa per consumi* dei principali paesi europei ha segnato un marcato recupero, Per il 2020, in Italia si prevede un'ampia riduzione dei consumi delle famiglie e delle ISP in termini reali (-10,0%) accompagnata da un deciso aumento della propensione al risparmio. In base ai dati Istat, il clima di fiducia dei consumatori nel Mezzogiorno è repentinamente peggiorato nel mese di marzo per effetto dell'emergenza Covid-19. Le stime Svimez e Confcommercio confermano anche per la Calabria, la previsione di un notevole calo dei consumi nell'anno in corso, in linea con quanto previsto a livello nazionale.

- la caduta della produzione che ha caratterizzato tutti i paesi europei ha determinato una netta *flessione degli investimenti*. In ambito regionale La Banca d'Italia segnala che oltre il 40% delle aziende interessate dall'analisi, hanno dichiarato una spesa per investimenti molto inferiore a quanto programmato per l'anno 2019 e che il processo di accumulazione del capitale fisso fatica a ripartire. Il settore delle costruzioni che, in Calabria rappresenta una quota importante dell'intero comparto produttivo, al pari delle altre attività industriali è stato significativamente interessato dalla pandemia con specifico riferimento alla sospensione dei cantieri in atto. Per il predetto settore si stima una ripresa della produzione a partire dal II semestre dell'anno anche in conseguenze delle misure agevolative in ambito fiscale varate dal Governo nazionale (Superbonus) con effetti positivi sul portafoglio ordini delle aziende operanti nel comparto residenziale.

- Il *crollo del commercio mondiale*, la marcata riduzione dei flussi turistici internazionali e il generalizzato ridimensionamento dell'attività economica internazionale hanno determinato una forte diminuzione degli scambi con l'estero dell'Italia nella prima parte dell'anno sia per il comparto dei beni sia per quello dei servizi. Con riferimento all'economia regionale e in linea con l'andamento nazionale, le esportazioni hanno subito un deciso calo in specie verso i paesi extra-ue e lievemente più contenuto per quanto riguarda l'industria alimentare.

- L'andamento degli indicatori del *mercato del lavoro* è stato fortemente influenzato dai provvedimenti di parziale chiusura delle attività produttive, dall'adozione dello smart working, dalle misure di limitazione dei comportamenti sociali e dalle politiche realizzate a sostegno dell'occupazione. In un contesto di strutturale debolezza anche il mercato del lavoro calabrese ha risentito delle ricadute negative dell'emergenza Covid con una sostanziale riduzione dell'occupazione in misura maggiore alla media nazionale e del mezzogiorno.

RICHIAMATO il Rapporto Cerved PMI 2020 di ottobre 2020, nell'ambito del quale si cristallizza che una delle peculiarità della crisi Covid-19 è la sua natura fortemente asimmetrica: la necessità di mantenere il distanziamento fisico, le restrizioni imposte alla mobilità, l'esigenza di mantenere in attività solo alcune filiere di servizi essenziali durante il

fonte: http://burc.regione.calabria.it

lockdown e la necessità maggiore di farmaci e attrezzature sanitarie hanno determinato impatti fortemente differenziati tra i settori economici.

DATO ATTO che:

- la Regione Calabria ha messo in campo una serie di misure di aiuto per imprese, professionisti e cittadini, consistenti principalmente in contributi una tantum finalizzati a mitigare gli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti alla pandemia e in particolare le azioni/bandi: *Riapri Calabria, Lavora Calabria, In Calabria, Stai in Calabria, Accogli Calabria, Ospitalità Calabria, Benessere Calabria, Viaggia Calabria, Sport in Calabria, Ristora Calabria;*

- In data 25.09.2020, il Presidente della Giunta Regionale ha sottoscritto con Unindustria, il "Protocollo d'Intesa per una Strategia di Rilancio dell'Economia Regionale, con *"l'obiettivo di costruire un quadro strategico programmatorio condiviso al fine di incrementare le sinergie ed ottimizzare la capacità di intervento, la semplificazione amministrativa, la promozione dell'economia regionale sui mercati e l'attrazione di risorse esterne."*

- A seguito della stipula del protocollo con DGR n.333 del 02.11.2020 è stato istituito lo strumento di ingegneria finanziaria a carattere rotativo, denominato Fondo Calabria Competitiva (FCC);

CONSIDERATO che è in corso l'approvazione della proposta di Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR. Il Piano dovrà dare attuazione, in Italia, al programma "*Next Generation EU"*, istituito dall'UE per integrare il Quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 alla luce delle conseguenze economiche e sociali della pandemia in atto;

RITENUTO:

- necessario mettere in campo una strategia di medio periodo per incrementare il livello di competitività del sistema Calabria in linea con quanto previsto dalla strategia posta alla base del PNRR e con il citato Protocollo d'Intesa tra Regione e Unindustria, quale superamento della politica di aiuti compensativi della crisi Covid 19 e di rilancio dei settori strategici dell'economia regionale;

- in linea con le prerogative proprie della Regione definire un Piano Regionale di Ripresa, quale strategia di rilancio, contenente interventi di sistema mediante l'approvazione di specifici progetti integrati settoriali e/o territoriali, nei seguenti ambiti:

1. *Innovazione tecnologica e digitalizzazione delle imprese.*
2. *Politiche per l'attrazione degli investimenti e a favore del reshoring e sostegno all'internazionalizzazione delle filiere strategiche*
3. *Qualificazione dell'offerta turistica e culturale*
4. *Investimenti per economia circolare (rifiuti, fonti rinnovabili) e sostegno alle imprese operanti nel comparto edilizio per la riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente, il risparmio energetico e il miglioramento sismico degli edifici*
5. *Azioni di politiche attive per il lavoro. Sostegno all'orientamento, formazione e collocamento lavorativo nelle filiere strategiche regionali. Empowerment femminile: formazione, occupabilità, autoimprenditorialità*

fonte: http://burc.regione.calabria.it

- di dover a tal fine individuare sulla scorta di quanto precede e sulla base del confronto partenariale in atto, alcune direttrici specifiche da ricomprendere nei correlati progetti di sistema:
  a) *Digitalizzazione e servizi innovativi per le imprese;*
  b) *Piano Strategico Regionale di ripresa e resilienza delle filiere produttive e dei sistemi produttivi delle costruzioni sostenibili;*
  c) *Promo-commercializzazione all'estero dell'offerta enogastronomica regionale*
  d) *Incentivi per pacchetto localizzativo per attrazione investimenti – Area Zes Gioia Tauro;*
  e) *Riqualificazione offerta turistica balneare non ricettiva*
  f) *Iniziative per l'occupabilità a supporto delle aziende e dei lavoratori. Autoimpiego e Imprenditoria Femminile.*

di formulare un atto di indirizzo rivolto ai Dipartimenti regionali interessati con il coordinamento del Dipartimento "Programmazione Unitaria", affinché si proceda:
- ✓ alla elaborazione di un Progetto di Sistema quale Piano Regionale di Ripresa in linea con quanto sopra riportato;
- ✓ alla ricognizione e individuazione delle risorse finanziarie compatibili con il suddetto piano;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente F.F. della Giunta regionale Antonino SPIRLI' e dell'Assessore Fausto ORSOMARSO,

DELIBERA

Per i motivi in premessa, al fine di mitigare le ripercussioni negative sull'economia calabrese dell'emergenza sanitaria COVID-19:

- **DI DARE INDIRIZZO** ai Dipartimenti Regionali interessati con il coordinamento del Dipartimento "Programmazione Unitaria", affinché si proceda:
- ✓ alla elaborazione di un Progetto di Sistema "Piano Regionale di Ripresa" in linea con quanto sopra riportato;
- ✓ alla ricognizione e individuazione delle risorse finanziarie compatibili con il suddetto piano

DARE ATTO che il suddetto Piano Regionale di Ripresa, dovrà contenere interventi di sistema mediante specifici progetti integrati settoriali e/o territoriali, nei seguenti ambiti:

fonte: http://burc.regione.calabria.it

1. *Innovazione tecnologica e digitalizzazione delle imprese.*
2. *Politiche per l'attrazione degli investimenti e a favore del reshoring e sostegno all'internazionalizzazione delle filiere strategiche*
3. *Qualificazione dell'offerta turistica e culturale*
4. *Investimenti per economia circolare (rifiuti, fonti rinnovabili) e sostegno alle imprese operanti nel comparto edilizio per la riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente, il risparmio energetico e il miglioramento sismico degli edifici*
5. *Azioni di politiche attive per il lavoro. Sostegno all'orientamento, formazione e collocamento lavorativo nelle filiere strategiche regionali. Empowerment femminile: formazione, occupabilità, autoimprenditorialità*

STABILIRE sulla scorta di quanto precede e sulla base del confronto partenariale in atto, alcune direttrici specifiche da ricomprendere nei correlati progetti integrati settoriali e/o territoriali:

I. Digitalizzazione e servizi innovativi per le imprese;
II. Piano Strategico Regionale di ripresa e resilienza delle filiere produttive e dei sistemi produttivi delle costruzioni sostenibili;
III. Promo commercializzazione all'estero dell'offerta enograstronomica regionale
IV. Incentivi per pacchetto localizzativo per attrazione investimenti – Area Zes Gioia Tauro;
V. Riqualificazione offerta turistica balneare non ricettiva
VI. *Iniziative per l'occupabilità a supporto delle aziende e dei lavoratori.* Autoimpiego e Imprenditoria Femminile.

2. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento "Programmazione Unitaria" e "Bilancio Economia e Finanze", ai Dipartimenti regionali interessati;

3. **DI DISPORRE**, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
f.to Avv. Eugenia Montilla

IL PRESIDENTE F.F.
f.to Dott. Antonino Spirlì

fonte: http://burc.regione.calabria.it